**Alla Conferenza Operativa**

Seduta del 15 luglio 2021

**Punto 8) o.d.g.**

# Nota informativa

**Oggetto: Informativa sulla proposta di Accordo di collaborazione ai sensi dell’ex art. 15 della L. 241/90 ai fini del “Coordinamento del monitoraggio e classificazione del fiume Po, dalle sorgenti al mare Adriatico, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE”.**

La presente nota informa in merito all’attività di coordinamento in corso da parte di AdB Po per conseguire il risultato della stipula dell’**Accordo interregionale,** di cui in oggetto, tra Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, ARPA Piemonte, ARPA Lombardia, ARPAE Emilia-Romagna, ARPA Veneto.

Stipulare tale Accordo si ritiene necessario al fine di **rafforzare e assicurare un maggiore coordinamento** tra i Soggetti individuati e rispondere alle diverse raccomandazioni effettuate dalla Commissione Europea per dare piena e corretta attuazione della Direttiva 2000/60/CE (di seguito DQA). Questa esigenza riguarda in particolare il fiume Po tenuto conto della sua valenza interregionale e del ruolo che esso assume come indicatore dello stato di salute del bacino idrografico e per la verifica dell’efficacia delle strategie di intervento a scala distrettuale del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (di seguito PdG Po), anche per quanto riguarda le reti di monitoraggio che supportano la classificazione dello stato dei corpi idrici.

Le attività svolte per il riesame in corso del PdG Po hanno, infatti, di nuovo evidenziato la complessità dell’attuazione della DQA e che le informazioni desunte dai monitoraggi in corso, seppur effettuati nel rispetto delle norme nazionali e delle migliori conoscenze disponibili presso le Agenzie, per il fiume Po possono richiedere ulteriori verifiche e nuove scelte affinché forniscano trasparenti, robusti e omogenei quadri conoscitivi di riferimento per la pianificazione distrettuale.

In particolare, tenuto conto dell’ultima scadenza al 2027 fissata dalla DQA per raggiungere gli obiettivi ambientali ed attuare le misure necessarie per conseguirli, l’Accordo dovrebbe assicurare in via prioritaria le seguenti finalità:

1. guidare i programmi di monitoraggio regionali per garantire il massimo coordinamento possibile, tenuto conto delle norme nazionali vigenti, delle risorse disponibili, ma anche delle esigenze conoscitive per l’attuazione della DQA, per il 3° aggiornamento del PdG Po e per la verifica del raggiungimento e mantenimento degli obiettivi ambientali;
2. metodologiche condivise per l’analisi dei dati di monitoraggio e la classificazione dello stato dei corpi idrici, da utilizzare per il confronto con lo stato riportato nel PdG Po vigente e per suoi successivi riesami
3. individuare temi e questioni emergenti che possano garantire l’aumento delle conoscenze per la pianificazione distrettuale e per riallineare le strategie di intervento dei Piani in attuazione della DQA e delle nuove politiche ambientali di interesse nazionale ed europeo.

In accordo con le Regioni e le ARPA, AdB Po ha predisposto una prima proposta di Accordo tenuto conto del **lavoro di coordinamento svolto nel 2018-2019 dalle quattro Agenzie del SNPA** competenti per i corpi idrici del Po. Sulla base delle esigenze e priorità indicate in un documento condiviso da AdB Po e Regioni, le Agenzie hanno, infatti, già elaborato proposte e soluzioni condivise per il monitoraggio e la classificazione dello stato dei corpi idrici del fiume Po, dalle sorgenti al mare Adriatico, incluse le acque di transizione e marino-costiere. Questo importante lavoro rappresenta, tuttora, il punto di partenza per gli sviluppi futuri e il conseguimento delle finalità dell’Accordo di cui in oggetto.

Le attività svolte hanno consentito di effettuare scelte condivise e coordinate per l’aggiornamento e il riesame della classificazione dello stato dei corpi idrici del fiume Po per il sessennio di monitoraggio 2014-2019 per il quadro conoscitivo del PdG Po 2021 e di meglio coordinare i programmi di monitoraggio regionali 2020-2025.

In allegato alla presente nota si allega la bozza di Accordo preparata inizialmente da AdB Po, con le osservazioni coordinate e richieste di modifiche da parte delle Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia. Pertanto, tenuto conto delle proposte formulate da parte di questi Enti, si propone di **predisporre una nuova versione che sarà condivisa e successivamente trasmessa alle ARPA**, per ricevere un riscontro in merito, prima di proseguire con le attività previste e avviare le procedure amministrative per la stipula finale.

Allegato:

* Proposta di Accordo di collaborazione ai sensi dell’ex art. 15 della L. 241/90 ai fini del “Coordinamento del monitoraggio e classificazione del fiume Po, dalle sorgenti al mare Adriatico, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE” TRA Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, ARPA Piemonte, ARPA Lombardia, ARPAE Emilia-Romagna, ARPA Veneto. Versione presentata in bozza nella riunione del GdL PdG Po in data 27 maggio 2021 con le proposte coordinate di modifiche delle Regioni .